



Proposta n. 1241

Del 15/11/2017

# CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

VI DIREZIONE "AMBIENTE"

*Servizio Ingegneria Territoriale*

.....O.....

## DETERMINAZIONE

**OGGETTO:** Indagini di laboratorio propedeutiche alla redazione del progetto di manutenzione del Canale degli Inglesi nella R.N.O. "Capo Peloro" - Messina.

CUP: \_\_\_\_\_

CIG: \_\_\_\_\_

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

N. 1182

del 22/11/2017

### Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTA la L.R. n. 15 del 04/08/2015 istitutiva delle Città Metropolitane e dei Liberi Consorzi comunali in Sicilia;

#### PREMESSO:

- che questa Città Metropolitana di Messina è anche ente gestore della R.N.O. "Capo Peloro", ricadente nel territorio comunale di Messina, istituita con D.A. n. 437/44 del 21/06/2001, ed è costituita principalmente dai due stagni costieri salmastri, dai canali di collegamento tra i laghi e il mare, nonché dal litorale sabbioso che interessa tutta la costa sottesa dai succitati laghi e canali;
- che la riserva naturale, ricadente quasi per l'intero in ambito urbano, risente eccessivamente del carico antropico e delle conseguenze che questo determina in ordine all'abbandono di rifiuti di qualsiasi genere all'interno degli specchi acquei e lungo le sponde degli stessi;
- che le condizioni meteo-marine ed in particolare le mareggiate determinano un notevole accumulo di sedimenti nel tratto terminale dei canali di collegamento con il mare e che per tale motivo si registra l'alterazione ovvero riduzione e/o blocco del normale deflusso delle acque;

#### CONSIDERATO:

- che è necessario garantire l'ossigenazione e quindi la salubrità dell'ambiente lagunare al fine di preservare il delicato equilibrio dell'intero ecosistema lagunare basato sui modesti scambi con il mare;
- che per realizzare l'apertura dei canali ricadenti in ambito di demanio marittimo è necessaria la preventiva caratterizzazione dei sedimenti da movimentare
- che tale caratterizzazione si materializza mediante prelievi in sito e successive analisi di laboratorio

**VISTA** la specifica tecnica per le "Indagini di laboratorio propedeutiche alla redazione del progetto di manutenzione del Canale degli Inglesi nella R.N.O. "Capo Peloro" - Messina" redatta dai tecnici del Servizio "Ingegneria Ambientale" della VI Direzione "Ambiente" per l'importo complessivo di € 500,00 (IVA compresa)

**PRESO ATTO** che la caratterizzazione è propedeutica alla redazione di successivi interventi manutentivi;

**VISTO** l'art. 32 del D.Lgs. 56/2017, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**RITENUTO** di dover procedere all'approvazione in linea amministrativa della specifica tecnica allegata relativa alle "Indagini di laboratorio propedeutiche alla redazione del progetto di manutenzione del Canale degli Inglesi nella R.N.O. "Capo Peloro" - Messina"

**RITENUTO** di procedere all'affidamento diretto di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Leg.vo 56/2017, per un importo complessivo di € 500,00 (IVA compresa);

**VISTO** il D. Lgs. n. 56/2017;

**VISTO** lo Statuto Provinciale;

**VISTO** il Regolamento degli Uffici e Servizi;

**VISTO** il vigente Regolamento per la Disciplina del procedimento amministrativo approvato con Del. n. 40/CC dell'08/04/2015

### **PROPONE**

Per quanto in premessa

**APPROVARE** la specifica tecnica relativa alle "Indagini di laboratorio propedeutiche alla redazione del progetto di manutenzione del Canale degli Inglesi nella R.N.O. "Capo Peloro" - Messina";

**PRENOTARE** al cap. 3787 Bilancio 2017, ai sensi dell'art.183 del D.Lgs. n. 267/00, la somma di seguito indicata:

|                        |                 |                    |   |                 |           |                   |           |
|------------------------|-----------------|--------------------|---|-----------------|-----------|-------------------|-----------|
| <b>Missione</b>        | <b>5</b>        | <b>Programma</b>   | <b>4</b>  | <b>Titolo</b>   | <b>1</b>  | <b>Macroagg</b>   | <b>13</b> |
| <b>Titolo</b>          | <b>1</b>        | <b>Funzione</b>    | <b>07</b>   | <b>Servizio</b> | <b>06</b> | <b>Intervento</b> | <b>03</b> |
| <b>Cap./Art.</b>       | <b>3787</b>     | <b>Descrizione</b> | Prestazioni di servizi per la progettazione e manutenzione territoriale |                 |           |                   |           |
| <b>SIOPE</b>           |                 | <b>CIG</b>         |   |                 |           |                   |           |
| <b>Creditore</b>       |                 |                    |   |                 |           |                   |           |
| <b>Causale</b>         |                 |                    |   |                 |           |                   |           |
| <b>Modalità finan.</b> | <b>Bilancio</b> |                    |   |                 |           |                   |           |
| <b>Imp./Prenot.</b>    | <b>€ 500,00</b> | <b>Importo</b>     |   |                 |           |                   |           |

**IMPUTARE** la spesa complessiva di € 500,00, in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

| Esercizio | PdC finanziario | Cap/art. | Num. | Comp.economica |
|-----------|-----------------|----------|------|----------------|
| 2017      |                 | 3787     |      | 2017           |

**ACCERTARE**, ai sensi dell'articolo 183 comma 8 del D. Lgs. 267/2000 che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

| Data scadenza pagamento | Importo |
|-------------------------|---------|
| Dicembre 2017           | 500,00  |

**ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

**DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento sui controlli interni, che:

- il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente,
- di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;
- di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 così come recepito dall'OREL che il responsabile del procedimento è l'ing. Carmelo Battaglia;
- di trasmettere il presente provvedimento alla II Direzione Servizi Finanziari per il controllo contabile;

**AUTORIZZARE**, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. n. 56/2017, l'affidamento diretto di quanto in oggetto;

**INDIVIDUARE** l'operatore economico attraverso indagine di mercato e richiesta di preventivo a ditte in possesso dei requisiti di legge;

**STABILIRE** che i lavori saranno aggiudicati con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara (art. 95, c. 4, lett. a, del D. Lgs. 50/2016). Si applicherà, altresì, il criterio dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, c. 2, del D.Lgs. 50/2016. Il criterio dell'esclusione automatica non verrà esercitato in presenza di un numero delle offerte ammesse inferiore a 10; in tal caso si applicheranno i commi 4, 5 e 6 dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016;

**RISERVARSI** la facoltà di aggiudicare l'incarico, se, a insindacabile valutazione dell'Ente, non sarà ritenuta congrua e/o conveniente l'offerta presentata;

**DARE ATTO** che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato acquisito dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture il Codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG) in base a quanto previsto dall'art. 3, comma 2 della deliberazione del 10 gennaio 2007 della stessa Autorità e si provvederà al pagamento del contributo se dovuto;

**DARE ATTO** che la somma complessiva necessaria alla realizzazione dell'intervento, pari a € 500,00 (diconsi euro cinquecento/00) comporta impegno di spesa che graverà sul bilancio di questo Ente secondo le previsioni del PEG;

**DARE ATTO**, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs 267/2000, che:

- il contratto ha ad oggetto: "Indagini di laboratorio propedeutiche alla redazione del progetto di manutenzione del Canale degli Inglesi nella R.N.O. "Capo Peloro" - Messina"
- il contratto verrà stipulato in forma pubblico-amministrativa;
- la scelta del contraente verrà effettuata mediante affidamento diretto;

**RENDERE NOTO** ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990, che il responsabile del procedimento è l'ing. Carmelo Battaglia, Responsabile del Servizio Ingegneria Territoriale - della VI Direzione "Ambiente", nominato con Determina Dirigenziale N. 1112 del 08/11/2017;

**DARE ATTO** che la presente determinazione viene assunta in conformità all'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e all'art. 32 del D.Lgs. 56/2017 quale "determinazione a contrattare";

**DI INSERIRE** il presente provvedimento nella raccolta generale e assicurare la sua pubblicazione all'Albo Pretorio on-line.

**DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi di legge.

**II RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**



(ing. Carmelo Battaglia)

## II DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di leggi e ai regolamenti attualmente vigenti

### DETERMINA

Per i motivi meglio esposti in narrativa, che qui si intendono approvati, richiamati e riportati integralmente:

APPROVARE la specifica tecnica relativa alle "Indagini di laboratorio propedeutiche alla redazione del progetto di manutenzione del Canale degli Inglesi nella R.N.O. "Capo Peloro" - Messina";

PRENOTARE al cap. 3787 Bilancio 2017, ai sensi dell'art.183 del D.Lgs. n. 267/00, la somma di seguito indicata:

|                 |          |             |   |          |    |            |    |
|-----------------|----------|-------------|---|----------|----|------------|----|
| Missione        | 5        | Programma   | 4   | Titolo   | 1  | Macroagg   | 13 |
| Titolo          | 1        | Funzione    | 07  | Servizio | 06 | Intervento | 03 |
| Cap./Art.       | 3787     | Descrizione | Prestazioni di servizi per la progettazione e manutenzione territoriale |          |    |            |    |
| SIOPE           |          | CIG         |   |          |    |            |    |
| Creditore       |          |             |   |          |    |            |    |
| Causale         |          |             |   |          |    |            |    |
| Modalità finan. | Bilancio |             |   |          |    |            |    |
| Imp./Prenot.    | € 500,00 | Importo     |   |          |    |            |    |

IMPUTARE la spesa complessiva di € 500,00, in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

| Esercizio | PdC finanziario | Cap/art. | Num. | Comp.economica |
|-----------|-----------------|----------|------|----------------|
| 2017      |                 | 3787     |      | 2017           |

ACCERTARE, ai sensi dell'articolo 183 comma 8 del D. Lgs. 267/2000 che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

| Data scadenza pagamento | Importo |
|-------------------------|---------|
| Dicembre 2017           | 500,00  |

ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento sui controlli interni, che:

- il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente,

- di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;
- di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 così come recepito dall'OREL che il responsabile del procedimento è l'ing. Carmelo Battaglia;
- di trasmettere il presente provvedimento alla II Direzione Servizi Finanziari per il controllo contabile;

**AUTORIZZARE**, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. n. 56/2017, l'affidamento diretto di quanto in oggetto;

**INDIVIDUARE** l'operatore economico attraverso indagine di mercato e richiesta di preventivo a ditte in possesso dei requisiti di legge;

**STABILIRE** che i lavori saranno aggiudicati con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara (art. 95, c. 4, lett. a, del D. Lgs. 50/2016). Si applicherà, altresì, il criterio dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, c. 2, del D.Lgs. 50/2016. Il criterio dell'esclusione automatica non verrà esercitato in presenza di un numero delle offerte ammesse inferiore a 10; in tal caso si applicheranno i commi 4, 5 e 6 dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016;

**RISERVARSI** la facoltà di aggiudicare l'incarico, se, a insindacabile valutazione dell'Ente, non sarà ritenuta congrua e/o conveniente l'offerta presentata;

**DARE ATTO** che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato acquisito dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture il Codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG) in base a quanto previsto dall'art. 3, comma 2 della deliberazione del 10 gennaio 2007 della stessa Autorità e si provvederà al pagamento del contributo se dovuto;

**DARE ATTO** che la somma complessiva necessaria alla realizzazione dell'intervento, pari a € 500,00 (diconsi euro cinquecento/00) comporta impegno di spesa che graverà sul bilancio di questo Ente secondo le previsioni del PEG;

**DARE ATTO**, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs 267/2000, che:

- il contratto ha ad oggetto: "Indagini di laboratorio propedeutiche alla redazione del progetto di manutenzione del Canale degli Inglesi nella R.N.O. "Capo Peloro" - Messina"
- il contratto verrà stipulato in forma pubblico-amministrativa;
- la scelta del contraente verrà effettuata mediante affidamento diretto;

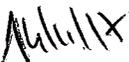
**RENDERE NOTO** ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990, che il responsabile del procedimento è l'ing. Carmelo Battaglia, Responsabile del Servizio Ingegneria Territoriale - della VI Direzione "Ambiente", nominato con Determina Dirigenziale N. 1112 del 08/11/2017;

**DARE ATTO** che la presente determinazione viene assunta in conformità all'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e all'art. 32 del D.Lgs. 56/2017 quale "determinazione a contrattare";

**DI INSERIRE** il presente provvedimento nella raccolta generale e assicurare la sua pubblicazione all'Albo Pretorio on-line.

**DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi di legge.

**II DIRIGENTE**

li 

Allegati:

- *specifica tecnica*

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.

IL DIRIGENTE



**PARERE PREVENTIVO REGOLARITÀ CONTABILE E ATTESTAZIONE FINANZIARIA**

(art.12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii, art. 55, 5° comma, della L. 142/90)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;

A norma dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

**SI ATTESTA**

la copertura finanziaria della spesa di Euro 500,00 imputata al cap. 3787 impegno n. PRENOT. 38/2012

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Dott. Massimo Ranieri

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI  
UFFICIO IMPEGNI

Messina 21/11/12 Il Funzionario

**VISTO DI COMPATIBILITÀ MONETARIA**

Attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art.9 comma 1 lett.a) punto 2 del D.L. 78/2009).

Il Responsabile del Servizio



IL DIRIGENTE



IL DIRIGENTE SERV. FINANZIARIO

Dott. Massimo Ranieri





# CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

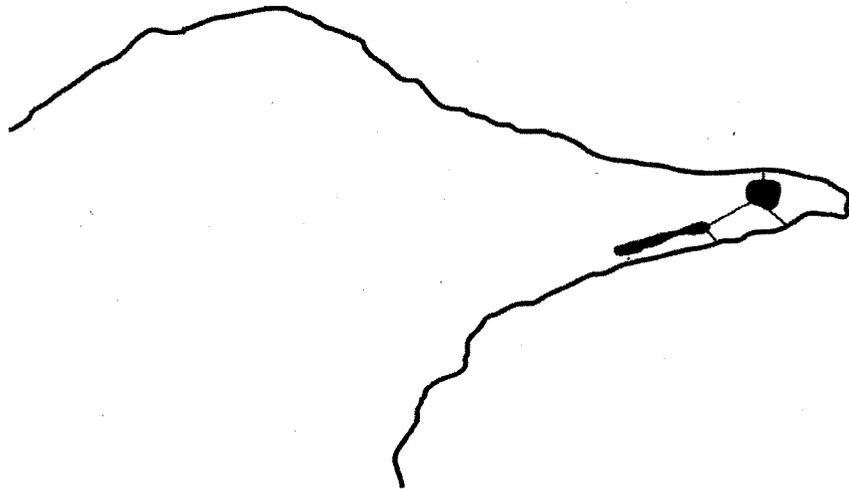
(LEGGE REGIONALE N° 15 DEL 04 AGOSTO 2015)

VI DIREZIONE: «AMBIENTE»

Servizio: INGEGNERIA TERRITORIALE

## SPECIFICA TECNICA

**INDAGINI DI LABORATORIO PROPEDEUTICHE ALLA REDAZIONE  
DEL PROGETTO DI MANUTENZIONE DEL CANALE DEGLI INGLESII  
NELLA R.N.O. "CAPO PELORO" - MESSINA.**



Il Tecnico  
Geom. C. de Benedictis

Il R.U.P.  
Ing. C. Battaglia

Visto: IL DIRIGENTE  
Ing. A. Cappadonia

## SPECIFICA TECNICA

### *PREMESSE*

La Regione Siciliana ha istituito la riserva naturale di "Capo Peloro" tipologicamente individuata come riserva naturale orientata (R.N.O.) con D.A. n.437/44 del 21.06.2001 dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente gestita dalla ex Provincia Regionale di Messina, oggi Città Metropolitana di Messina, costituita da due stagni costieri salmastri "Pantano Grande" e "Pantano Piccolo" che rappresentano un ecosistema ambientale acquatico di particolare rilevanza ecologica.

Nella regolare programmazione di manutenzione finalizzata al mantenimento in efficienza delle aree in gestione sotto il profilo ambientale, morfologico e di fruizione delle stesse, sono previsti, annualmente, interventi di apertura e sgombero dei materiali accumulati nei canali degli Inglesi di collegamento del lago Faro con il mare.

### *DESCRIZIONE SINTETICA*

La riserva naturale "Laguna di Capo Peloro" tipologicamente individuata come riserva naturale orientata, è costituita oltre che dai due suddetti laghi ricadenti in aree classificate come "zona A" anche da una "zona B", denominata pre-riserva, nella quale si individuano i canali sopraccitati e l'arenile compreso tra lo sbocco a mare del canale degli Inglesi e quello del canale Catuso.

Fanno parte della zona A oltre agli specchi acquei anche le zone spondali dei laghetti.

I canali che collegano i laghetti con il mare sono localizzati tutti nel versante ionico della punta estrema della Sicilia (Capo Peloro), ad eccezione del canale degli Inglesi che invece sbocca nel versante tirrenico.

### **Canale degli Inglesi**

Questo canale costituisce l'unico collegamento del sistema lacustre di Ganzirri con il mar Tirreno. Esso è di fondamentale importanza per la vita intrinseca dei laghi sia per le dimensioni e quindi per le portate interessate sia perché costituisce l'unico scambio con il versante tirrenico.

Realizzato artificialmente dagli inglesi (da cui la denominazione) è risultato vitale sia per la vita dell'ecosistema che per la coltura dei mitili.

Lo scambio idrico tra il mare e i laghi, anche come effetto termoregolatore, assume una maggiore importanza soprattutto nel periodo estivo per il naturale innalzamento della temperatura.

E' pertanto necessario in questi periodi, come risulta anche da diversi studi universitari, provvedere alla periodica riapertura dello sbocco a mare del Canale degli Inglesi in quanto tende ad essere naturalmente ostruito dalla sabbia apportata soprattutto dalle mareggiate di ponente e maestrale.

### Analisi per la caratterizzazione

I sopraccitati accumuli, di fatto insistono su aree di competenza del "Demanio Marittimo", per cui è necessaria, prima della movimentazione degli stessi, la caratterizzazione secondo quanto previsto nel DPR n.120 del 13 giugno 2017.

Per procedere a quanto detto bisogna proceder a quanto previsto all'Allegato 4 - Procedure di caratterizzazione chimico-fisiche e accertamento delle qualità ambientali è necessario, del D.P.R. n. 120/17 , ovvero:

Le procedure di caratterizzazione ambientale delle terre e rocce da scavo di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) sono riportate di seguito.

I campioni da portare in laboratorio o da destinare ad analisi in campo sono privi della frazione maggiore di 2 cm (da scartare in campo) e le determinazioni analitiche in laboratorio sono condotte sull'aliquota di granulometria inferiore a 2 mm. La concentrazione del campione è determinata riferendosi alla totalità dei materiali secchi, comprensiva anche dello scheletro campionato (frazione compresa tra 2 cm e 2 mm). Qualora si abbia evidenza di una contaminazione antropica anche del sopravaglio le determinazioni analitiche sono condotte sull'intero campione, compresa la frazione granulometrica superiore ai 2 cm, e la concentrazione è riferita allo stesso. In caso di terre e rocce provenienti da scavi di sbancamento in roccia massiva, ai fini della verifica del rispetto dei requisiti ambientali di cui all'articolo 4 del presente regolamento, la caratterizzazione ambientale è eseguita previa porfirizzazione dell'intero campione.

Il set di parametri analitici da ricercare è definito in base alle possibili sostanze ricollegabili alle attività antropiche svolte sul sito o nelle sue vicinanze, ai parametri caratteristici di eventuali pregresse contaminazioni, di potenziali anomalie del fondo naturale, di inquinamento diffuso, nonché di possibili apporti antropici legati all'esecuzione dell'opera. Il set analitico minimale da considerare è quello riportato in Tabella 4.1, fermo restando che la lista delle sostanze da ricercare deve essere modificata ed estesa in considerazione delle attività antropiche pregresse.

Fatta salva la ricerca dei parametri caratteristici di eventuali pregresse contaminazioni, di potenziali anomalie del fondo naturale, di inquinamento diffuso, nonché di possibili apporti antropici legati all'esecuzione dell'opera, nel caso in cui in sede progettuale sia prevista una produzione di materiale di scavo compresa tra i 6.000 ed i 150.000 metri cubi, non è richiesto che, nella totalità dei siti in esame, le analisi chimiche dei campioni delle terre e rocce da scavo siano condotte sulla lista completa delle sostanze di Tabella 4.1. Il proponente nel piano di utilizzo di cui all'allegato 5, potrà selezionare, tra le sostanze della Tabella 4.1, le «sostanze indicatrici»: queste consentono di definire in maniera esaustiva le caratteristiche delle terre e rocce da scavo al fine di escludere che tale materiale sia un rifiuto ai sensi del presente regolamento e rappresenti un potenziale rischio per la salute pubblica e l'ambiente.

### Tabella 4.1 - Set analitico minimale

- Arsenico
- Cadmio
- Cobalto
- Nichel

- Piombo
- Rame
- Zinco
- Mercurio
- Idrocarburi C>12
- Cromo totale
- Cromo VI
- Amianto
- BTEX (\*)
- IPA (\*)

*(\*) Da eseguire nel caso in cui l'area da scavo si collochi a 20 m di distanza da infrastrutture viarie di grande comunicazione e ad insediamenti che possono aver influenzato le caratteristiche del sito mediante ricaduta delle emissioni in atmosfera. Gli analiti da ricercare sono quelli elencati alle colonne A e B, Tabella 1, Allegato 5, Parte Quarta, Titolo V, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.*

I risultati delle analisi sui campioni sono confrontati con le Concentrazioni Soglia di Contaminazione di cui alle colonne A e B, Tabella 1, Allegato 5, al Titolo V, della Parte IV, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, con riferimento alla specifica destinazione d'uso urbanistica.

Le analisi chimico-fisiche sono condotte adottando metodologie ufficialmente riconosciute per tutto il territorio nazionale, tali da garantire l'ottenimento di valori 10 volte inferiori rispetto ai valori di concentrazione limite. Nell'impossibilità di raggiungere tali limiti di quantificazione sono utilizzate le migliori metodologie analitiche ufficialmente riconosciute per tutto il territorio nazionale che presentino un limite di quantificazione il più prossimo ai valori di cui sopra.

Il rispetto dei requisiti di qualità ambientale di cui all'articolo 184-bis, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo come sottoprodotti, è garantito quando il contenuto di sostanze inquinanti all'interno delle terre e rocce da scavo, comprendenti anche gli additivi utilizzati per lo scavo, sia inferiore alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC), di cui alle colonne A e B, Tabella 1, Allegato 5, al Titolo V, della Parte IV, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, con riferimento alla specifica destinazione d'uso urbanistica, o ai valori di fondo naturali. Qualora per consentire le operazioni di scavo sia previsto l'utilizzo di additivi che contengono sostanze inquinanti non comprese nella citata tabella, il soggetto proponente fornisce all'Istituto Superiore di Sanità (ISS) e all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) la documentazione tecnica necessaria a valutare il rispetto dei requisiti di qualità ambientale di cui all'articolo 4. Per verificare che siano garantiti i requisiti di protezione della salute dell'uomo e dell'ambiente, ISS e ISPRA prendono in considerazione il contenuto negli additivi delle sostanze classificate pericolose ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008, relativo alla classificazione, etichettatura ed imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP), al fine di appurare che tale contenuto sia inferiore al «valore soglia» di cui all'articolo 11 del citato regolamento per i siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale e al «limite di concentrazione» di cui all'articolo 10 del medesimo regolamento per i siti ad uso commerciale e industriale. L'ISS si esprime entro 60 giorni dal ricevimento della documentazione, previo parere dell'ISPRA. Il parere dell'Istituto Superiore di Sanità è allegato al piano di utilizzo.

Le terre e rocce da scavo così come definite ai sensi del presente decreto sono utilizzabili per reinterri, riempimenti, rimodellazioni, miglioramenti fondiari o viari oppure per altre forme di ripristini e miglioramenti ambientali, per rilevati, per sottofondi e, nel corso di processi di produzione industriale, in sostituzione dei materiali di cava:

- se la concentrazione di inquinanti rientra nei limiti di cui alla colonna A, in qualsiasi sito a prescindere dalla sua destinazione;
- se la concentrazione di inquinanti è compresa fra i limiti di cui alle colonne A e B, in siti a destinazione produttiva (commerciale e industriale).

In contesti geologici ed idrogeologici particolari (ad esempio, falda affiorante, substrati rocciosi fessurati, inghiottitoi naturali) sono applicati accorgimenti tecnici che assicurino l'assenza di potenziali rischi di compromissione del raggiungimento degli obiettivi di qualità stabiliti dalla vigente normativa dell'Unione europea per le acque sotterranee e superficiali.

Il riutilizzo in impianti industriali quale ciclo produttivo di destinazione delle terre e rocce da scavo in cui la concentrazione di inquinanti è compresa tra i limiti di cui alle colonne A e B, Tabella 1, Allegato 5, al Titolo V, della Parte IV, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, è possibile solo nel caso in cui il processo industriale di destinazione preveda la produzione di prodotti o manufatti merceologicamente ben distinti dalle terre e rocce da scavo e che comporti la sostanziale modifica delle loro caratteristiche chimico-fisiche iniziali.

### **IMPORTO PREVISTO**

Per la realizzazione della caratterizzazione degli accumuli sabbiosi allo sbocco a mare del canale degli Inglesi con relative analisi chimico-fisiche, secondo indagini di mercato effettuate presso laboratori specializzati, è previsto un importo complessivo (IVA compresa) di **€. 500,00 (diconsi euro cinquecento/00)**

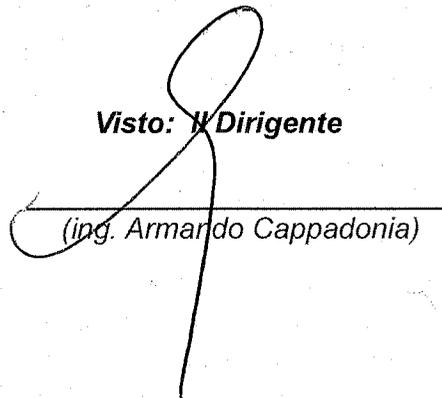
**Il Tecnico**

  
(geom. Caludia De Benedictis)

**Il R.U.P.**

  
(ing. Carmelo Battaglia)

**Visto: Il Dirigente**

  
(ing. Armando Cappadonia)